

LA PRIMA VOLTA

Come tutti noi abbiamo o abbiamo avuto un sogno nel cassetto.

Dal primo raduno che organizzai, nel lontano 2006, le emozioni e le ansie che vivo ancora tutt'ora durante la fase organizzativa di un evento, erano sempre seguiti da una malinconia al rientro a casa a fine giornata.

Dopo aver passato un'intera giornata tra decine di Ferrari, approfittando anche di qualche giro offerto dagli amici, alla fine di ogni raduno mi ripetevo sempre la stessa frase : “Quanto mi piacerebbe aver una Ferrari!”.

Questo si ripeteva tutte le volte che organizzavo un evento.

I giorni che seguivano l'evento mi rimaneva in testa il rombo dei motori, le accelerazioni, il rosso Ferrari che si rispecchiava nei miei occhi.

Ogni tanto quel cassetto dove tenevo quel sogno provavo ad aprirlo e come sempre sognavo ad occhi aperti.

Tra un raduno e l'altro passavano mesi e nonostante i mille problemi della quotidianità, quel sogno era sempre vivo dentro me.

Mi sentivo come un marinaio che navigando per mari, non avendo un orizzonte su cui direzionare la propria vista, ha sempre chiara la rotta che deve mantenere.

La mia è sempre stata chiara dentro di me, diventare prima o poi possessore di una Ferrari.

Proprio in questi giorni che sto scrivendo questo articolo, mi accorgo che nel corso della mia vita ci sono stati una serie di episodi legati al mondo Ferrari (premonitori) che anticipavano quello che ad oggi ho conquistato.

Passarono anni e tanti eventi organizzati , poi ci fu l'apertura del club fino a quando arrivò quel giorno che chiamai un mio amico e chiesi “Sono pronto ...trovami la Ferrari per me!”. Ero interessato a diversi modelli , ma tutto dipendeva , come sempre dalle condizioni generali dell'auto che mi avrebbe trovato.

Non riuscivo a crederci! Finalmente era arrivato il momento che tanto sognavo da sempre. Ogni giorno pensavo cosa avrei provato a guidarla, a portarla a casa.. ma soprattutto a dire: “Questa è la mia!”.

I giorni passavano, l’attesa aumentava ...la felicità si leggeva sul mio volto.

Cercavo di immaginare che sensazione si potesse avere nel possedere una Ferrari, nel prendere le chiavi e a accenderla tutte le volte che avrei voluto.

Siccome che l’attesa mi stava logorando , decisi di pensarci di meno. Infatti ,senza accorgermene, arrivò quel famoso giorno che ricevetti la telefonata tanto aspettata: “Piero ho trovato la Ferrari per te!”

Non so cosa provai esattamente in quel momento, una sorta di incapacità di intendere e volere , non capivo più nulla.

Ricevetti per whatsapp le prime foto...era (è) bellissima, non ci credevo.

Il giorno dopo mi recai presso l’officina dove era parcheggiata (in quanto era già prevista una manutenzione ordinaria).

Appena arrivai il mio sguardo provò a cercarla tra altre Ferrari,il mio cuore batteva forte, avevo la bocca asciutta.

Mi avvicinai a Lei estasiato, timoroso ed incredulo. Finalmente la toccavo!

Con la mano sfiorai le sue linee, percepì il suo profumo.

Provai ad accenderla!

Appena girai la chiave , il V8 cominciò a farsi conoscere , le vibrazioni del sound mi arrivavano una ad una. Fu amore a prima vista!

Dovetti aspettare qualche settimana prima di ritirarla .

Il giorno che la portai a casa me lo ricorderò per tutta la vita.

Ero impacciato nella guida, insicuro. Sembravo un neopatentato . Pensavo di essermi preparato per quel momento ma non era così.

Guidavo con prudenza , non La conoscevo, non sapevo come avrebbe reagito .

Mi sentivo come paralizzato. Cercavo di controllare le mie emozioni, sorridevo, sudavo fino a quando cominciai a piangere .Non riuscii a trattenermi. Quel sogno nel cassetto non c'era più, si era realizzato. Ce l'avevo fatta!

Da quel momento la mia vita cambiò. Arrivò una serenità interiore senza precedenti, una maggiore autostima di chi non si è mai arreso .

Ogni volta che L'accendo , in un attimo ricordo, tutto il tempo che ho aspettato e tutti i sacrifici che fatto per averLa. Come un bambino geloso del suo giocattolo più bello , la proteggo da tutto e da tutti.

Dentro di Lei, il mondo mi appare sotto un'altra visione.

Tutto è più bello...tutto è in armonia, insomma una delle più belle gioie della mia vita.

Piero Ricciardi (Presidente Scuderia Ferrari Club Fiuggi).